

**VERBALE DELLA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA  
DEL 16 SETTEMBRE 2025**

---

Il giorno martedì 16 SETTEMBRE 2025, alle ore 10,00, nella sala della Giunta del Comune di Sansepolcro, Palazzo delle Laudi, si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata (CZSI) per affrontare i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) Monitoraggio intermedio Piano Operativo Annuale - POA. Approvazione;
- 2) Convenzione per l'esercizio integrato delle attività socio sanitarie - Aggiornamenti allegati relativi alle risorse per l'anno 2025;
- 3) Progetto assistenza sanitaria nelle Aree Interne - Richiesta alla Regione Toscana di rendere il progetto strutturale;
- 4) Varie ed eventuali

Presiede la seduta Il Sindaco del Comune di Sansepolcro, Ing. Fabrizio Innocenti.

Sono, inoltre, presenti per i Comuni di:

- Comune di Anghiari, Dr.ssa Laura Taddei, consigliera, delegata dal Sindaco Alessandro Polcri;
- Pieve Santo Stefano, il Sindaco Claudio Marcelli;
- Comune di Monterchi, il Sindaco Alfredo Romanelli;
- Badia Tedalda, il Vice Sindaco Ivano Sensi, delegato dal Sindaco Alberto Santucci;
- Comune di Sestino, il Sindaco Franco Dori.

E' presente, in rappresentanza della AUSL TSE, la Dott.ssa Patrizia Castellucci, Direttrice dei servizi Sociali, delegata dal Direttore Generale.

Sono, altresì, presenti per l'Azienda Usl Toscana Sud Est - Zona Distretto Valtiberina, il Direttore Dr. Giampiero Luatti, la Dott.ssa Paola Giannelli, Responsabile IFO e la Dr.ssa Valentina Anemoli, Responsabile UF Cure Primarie. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dr. Giampiero Luatti.

Prende la parola il Presidente della Conferenza per descrivere i punti all'ordine del giorno e demanda l'illustrazione dei singoli punti all'Assessore Prof. Mario Menichella.

L'Assessore Prof. Mario Menichella introduce il primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione della relazione di accompagnamento e del documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione dei programmi POA dell'anno 2025, ai sensi della DRGT 1227/2024.

A seguire, il Dr. Luatti precisa che si tratta di un adempimento previsto per il secondo anno, il primo monitoraggio è stato effettuato nel 2024. Il monitoraggio intermedio dei programmi POA deve essere approvato in Conferenza entro il 30 Settembre. Precisa che tale monitoraggio riguarda i programmi operativi del POA e non le singole schede di attività. Ricorda gli incontri che si sono tenuti per arrivare a concludere il monitoraggio: il giorno 15/09/2025 si è tenuta la riunione dell'Ufficio di direzione della zona distretto e dell'Ufficio di piano nei quali sono stati illustrati tutti gli obiettivi del monitoraggio. Ad Agosto sono pervenute le singole relazioni da parte delle unità funzionali e dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana ed il 31/08 sono confluite nello schema di relazione finale di monitoraggio del direttore di zona.

In data 11/09/2024 tale relazione, per punti principali, è stata presentata al Comitato di Partecipazione il quale si è soffermato sull'andamento di alcuni programmi.

La relazione sul monitoraggio POA riferito all'anno 2025 ha evidenziato che i programmi descritti nelle schede di attività non presentano specifiche criticità e che le attività sono svolte nei tempi indicati.

Il Direttore di Zona Distretto ripercorre gli argomenti trattati nella Relazione di accompagnamento al monitoraggio e in particolare evidenzia criticità ed opportunità con riferimento a:

- A. la riorganizzazione della rete e dei presidi territoriali in applicazione del nuovo modello di organizzazione previsti dal DM 77/2022 e dalla DGRT 1508/2022 con la realizzazione della Casa di Comunità e della COT. L'Ospedale di Comunità è stato riconosciuto dalla Regione Toscana come presidio territoriale a tutti gli effetti;
- B. la non autosufficienza con riferimento alla criticità dell'assistenza residenziale, sia sotto il profilo delle maggiori risorse occorrenti, sia sotto il profilo della carenza dei posti in RSA;
- C. la disabilità in relazione alle nuove opportunità date dalle disposizioni normative e alla necessità di dare attuazione al progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
- D. interventi da PNRR di cui alla missione 5, seguiti dall'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana;
- E. le Cure primarie con i nuovi assetti della MMG a seguito del pensionamento di medici già avvenuti e che avverranno entro l'anno a cui far fronte con incarichi provvisori, nell'immediato e con incarichi definitivi. Ciò vale anche per l'uscita di uno delle due pediatre in servizio a Sansepolcro che ha comportato una seria criticità e l'adozione di azioni correttive;
- F. il Servizio per il contrasto alle dipendenze (SerD) ha visto il raggiungimento di buoni risultati e l'avvio di ulteriori azioni in materia di contrasto al gioco d'azzardo e all'operativa di strada;
- G. le Attività consultoriali prevedono a fronte dell'esigenza di maggiori servizi ai giovani di ampliare lo "Spazio giovani" fin dal corrente mese di settembre;
- H. le attività di promozione della salute sono state riproposte a tutte le scuole del territorio in previsione dell'avvio dell'anno scolastico sulla base della programmazione e anche con attività ulteriori emerse in seno al Gruppo aziendale per la promozione della salute;
- I. Attività domiciliari, infermiere di famiglia e di comunità;
- J. Cure Palliative e integrazione con i MMG e infermieri di famiglia che garantisco un'adeguata presa in cura;
- K. Salute Mentale e relative criticità;
- L. il cohousing relativo alla disabilità con capofila l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana sta procedendo con riunioni periodiche.

Viene osservato, in merito alle criticità dell'assistenza residenziale alle persone anziane non autosufficienti, che la Zona Valtiberina sta incrementando i posti letto nelle RSA con la trasformazione della Struttura "Villa Serena" in RSA (n. 24 posti letto), con l'incremento di posti letto nella RSA di Sestino, con l'apertura di un centro diurno sempre nello stesso Comune e con il raddoppio della RSA di Badia Tedalda. Quest'ultima vedrà anche la realizzazione di cohousing per persone anziane a piano terra.

Interviene la dr.ssa Castellucci osservando che i cohousing che si realizzeranno con il PNRR hanno la caratteristica di essere orientati ad accogliere persone non autosufficienti, anche sulla base della progettualità presentata, magari anche con la caratteristica della bassa intensità assistenziale. Precisa che ancora la Regione Toscana non ha disciplinato i criteri a cui tali strutture debbono rispondere e le caratteristiche delle persone da ospitare.

Interviene il Sindaco di Pieve Santo Stefano, Claudio Marcelli, il quale osserva che occorre precisare bene quali sono le caratteristiche che contraddistinguono la RSA dal Cohousing per anziani non autosufficienti, in modo tale da avere un quadro assistenziale chiaro. Inoltre, osserva che l'apertura di strutture per non autosufficienti presenta sempre la criticità di reperire il personale previsto dalle disposizioni vigenti, specie quello sanitario: infermieri, fisioterapisti e OOSS. Difficilmente oggi si trovano queste figure professionali sul mercato del lavoro e quelle che ci sono in gran parte sono assorbite dal settore pubblico. Infine, precisa che l'incremento di posti residenziali per persone non autosufficienti implica l'aumento delle risorse da destinare al settore che al momento risultano insufficienti rispetto ai bisogni.

Intervengono il Vice Sindaco Sensi e il Sindaco Dori precisando gli incrementi che sono previsti nelle loro strutture. La Dr.ssa Castellucci si rende disponibile a dedicare un prossimo incontro all'approfondimento dei contenuti progettuali dei Cohousing per anziani previsti per la Zona Valtiberina (Anghiari e Badia Tedalda). Al termine della discussione il punto viene messo in votazione dal Presidente e la relazione e il documento di monitoraggio intermedio al POA 2025 vengono approvati all'unanimità.

L'Assessore Prof. Mario Menichella introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo all'aggiornamento degli allegati alla Convenzione per l'esercizio integrato delle attività socio sanitarie. E' un'attività che si rende necessaria ogni anno in quanto le risorse economiche, le risorse umane e materiali sono soggette a variazione. In particolare la parte relativa alle risorse finanziarie varia in relazione ai fondi per la residenzialità, la non autosufficienza, le quote disabilità, gli stanziamenti per la ADF, ADS ADE etc. Il testo della Convenzione rimane invariato in quanto unico per tutte le Zone Distretto della Regione Toscana. Gli allegati si riferiscono all'area della non autosufficienza e all'Area della Disabilità.

Il Dr. Luatti procede all'illustrazione degli allegati e alla lettura degli stanziamenti. Vengono evidenziati anche gli scostamenti tra l'anno in corso e quello precedente.

Al termine, gli intervenuti sottolineano l'opportunità di rendere l'integrazione socio sanitaria a livello di Zona ancor più efficace per impedire all'utente di recarsi da più assistenti sociali per disporre dell'assistenza necessaria e per utilizzare le risorse assegnate in modo più razionale.

La Dr.ssa Castellucci propone di effettuare una riunione con tutti gli assistenti sociali della AUSL e dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana per rendere più incisivo il percorso di integrazione socio sanitario di Zona.

Il Presidente mette in votazione il punto che viene approvato all'unanimità.

Infine, l'Assessore Prof. Mario Menichella introduce il terzo punto all'ordine del giorno relativo alla richiesta alla Regione Toscana di rendere strutturale il progetto per le Aree interne strutturale.

Viene premesso che il finanziamento relativo alle Aree Interne è stato previsto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"*, ed in particolare dall'art. 1, commi 13-17, che prevede lo stanziamento di risorse a favore della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese.

A sua volta la Giunta Regionale Toscana con Deliberazione n. 1148 del 22/11/2016 approvò lo schema di Protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto di Area interna, relativo al Casentino e alla Valtiberina, con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, quale soggetto coordinatore/capofila della Strategia d'Area. Successivamente venne sottoscritto l'Accordo di programma quadro - Area Interna Casentino - Valtiberina tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, Regione Toscana, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito".

All'interno di tale strategia per le Aree Interne sono previsti per le Zone Valtiberina e Casentino due progetti relativi all'assistenza sanitaria:

1.2 Rete infermieristica di comunità per un importo complessivo di € 508.733,00

1.3 Pediatria di iniziativa per un importo complessivo di € 98.800,00;

La progettualità suddetta ha riguardato nello specifico i Comuni di Sestino, Badia Tedalda, Pieve Santo Stefano e Caprese Michelangelo.

Poiché è imminente la conclusione del progetto per effetto dell'utilizzo di tali importi, viene esaminata la specifica nota a firma del Direttore Generale della AUSL TSE con la quale si propone ai rispettivi Presidenti

della Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata di sottoscriverla congiuntamente e di indirizzarla alla Regione Toscana, Assessorati competenti. In essa si esprime la positiva valutazione dell'efficacia degli interventi contenuti nell'APQ e si chiede alla Regione Toscana che i finanziamenti suddetti siano resi strutturali con disponibilità ad un prossimo incontro volto a definire le traiettorie di sviluppo del progetto.

La nota del Direttore Generale della AUSL viene posta in approvazione, con mandato al Presidente della CZSI di sottoscriverla e di trasmetterla allo stesso.

Tra le varie eventuali viene sottolineato che:

- la CZSI dovrà entro il mese di febbraio 2026 approvare il PIS ed il POA a seguito dell'approvazione del PSSIR 2024/2026. E' previsto quindi nei mesi a seguire un intenso lavoro di programmazione.
- inoltre, viene evidenziato che a marzo 2026 scadranno gli accordi contrattuali con le RSA e le convenzioni con i Centri diurni e per i moduli specialistici e pertanto occorrerà prossimamente affrontare tali argomenti. All'interno di questi anche la determinazione della quota sociale e la compartecipazione degli Enti locali a quest'ultima.

Alle ore 12,00 la Conferenza Zonale dei Sindaci ha termine.